



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022/2024

Comune di Sant'Albano Stura
Provincia di Cuneo

La Torre



Parco Olmi



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Valutazioni Finali di programmazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il Documento Unico di Programmazione copre un arco temporale di tre anni, dal 2022 al 2024;

Inoltre le Previsioni ivi contenute tengono conto anche dell'emergenza sanitaria in corso da COVID19 che si ripercuoterà necessariamente sul bilancio comunale in termini di entrate e spese connesse.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2387
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2020 di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 2343 n. 1202 n. 1141 n. 981 n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2020		n. 2348
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 17	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 40	
saldo naturale		n. -13
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 98	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 80	
saldo migratorio		n. +18
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2020		n. 2343
di cui		n. 162
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 197
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 352
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1189
		n. 443
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,96
	2017	0,98
	2018	0,84
	2019	1,02
	2020	0,72
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,17
	2016	1,19
	2017	0,99
	2018	0,80
	2019	1,62
	2020	1,72

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2600 n. 31.12.2021
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: buono		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buono		

Risultanze del Territorio

1.2.1 – Superficie in Kmq. 27,45		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 2	* Provinciali Km. 10	* Comunali Km. 20
		* Autostrade Km. 7
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)		
	si X	no _
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 50		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Analisi socio economica

Nel territorio del Comune di Sant'Albano Stura c'è un insediamento industriale che emerge per importanza. Per il resto si rilevano alcune piccole aziende produttive la cui stabilità è messa a dura prova dalla condizione economica vigente.

Per quanto riguarda l'artigianato, si rileva come alle aziende artigianali "storiche" presenti, si stanno affiancando nuove imprese, insediate principalmente nella nuova area artigianale.

Il commercio registra piccoli negozi alimentari e di abbigliamento.

Per quanto riguarda il turismo, il Comune di Sant'Albano Stura non ha un'economia legata a questo settore. Ciò nonostante si registrano due attività di Bed&breakfast e una struttura ricettiva.

L'attività a rilevanza principale rimane l'agricoltura. Produttori e allevatori costituiscono una realtà, nonché una risorsa importante nel contesto sociale Santalbanese. La valorizzazione dell'ambito agricolo tramite il sostegno e il potenziamento delle attività produttive, oltre che la tutela del territorio (viabilità agricola, messa in sicurezza delle aree a rischio, evitare compromissioni del sottosuolo, ...) appaiono di primaria importanza al fine di dare risalto e adeguata attenzione all'economia del territorio.

Il contesto santalbanese si caratterizza per un'elevata presenza, sul territorio, di due categorie di persone: i bambini e gli anziani, cui l'Amministrazione vuole dedicare particolare cura ed attenzione.

Tra i punti di forza del contesto santalbanese va annoverata anche la presenza di numerosissime associazioni e gruppo di volontari che svolgono un ruolo decisivo, oltre che estremamente utile in diversi settori.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.3.2.1 - Asili nido n. ///	Posti n. -	Posti n. -	Posti n. -	Posti n. -
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. //	n. //	n. //	n. //
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 448	n. 448	n. 448	n. 448
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	29	29	29	29
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5100	5200	5200	5200
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza Area Ecologica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI (*)	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture				

(*) funzione delegata all'Unione del Fossanese

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La modalità di gestione dei servizi è riepilogata nella tabella seguente:

Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
Pesi pubblici	SI	Diretta
Centri sportivi	SI	In convenzione
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	NO	Consorzio C.S.E.A.
Trasporto scolastico	SI	In appalto a ditta esterna

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta i servizi relativi al peso pubblico.

In riferimento agli impianti sportivi siti in Via Mons. Ravina, si rileva che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 23/12/2019, la gestione degli stessi, a far data dal 01/01/2020, è stata affidata all'Associazione Sportiva Dilettantistica SANTALBANESE attraverso apposita convenzione siglata in data 3 febbraio 2020 per la durata di anni 5.

Servizi gestiti in forma associata

All'Unione del Fossanese sono assegnate le funzioni riepilogate nella tabella indicata più avanti.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente gestisce attraverso il Consorzio C.S.E.A. il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' affidata al Consorzio Monviso Solidale la gestione della missione 12 relativa alla tutela e valorizzazione dei servizi sociali.

Servizi affidati ad altri soggetti

La gestione del servizio idrico integrato è affidato all'Alpi Acque S.p.a. società partecipata dall'ente.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Qui di seguito, si riepilogano le principali partecipazioni dell'Ente e i servizi ad essi delegati:

ORGANI GESTIONALI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Esercizio in corso	Variazioni previste per gli esercizi 2022-2024
Consorzi	1. Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A. 2. Consorzio Monviso Solidale	//
Aziende	1. Alpi Acque SPA	E' stata ipotizzata la dismissione vedi delibera consiliare n. 37 del 30/12/2020
Altri organi gestionali dell'ente	2. Unione del Fossanese	L'Unione del fossanese sta subendo una grande rivoluzione interna. Obiettivo dell'ente è rendere economica e utile quest'organo, in collaborazione con i comuni facenti parte dell'ente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

RIEPILOGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DELL'ENTE GESTITE ATTRAVERSO SOCIETA' PARTECIPATE, UNIONI O ALTRI ENTI

Descrizione funzioni fondamentali	Forma di gestione
Polizia Locale e Amministrativa (funzione obbligatoria – let. i)	Unione dei Comuni del Fossanese
Statistica (funzione obbligatoria let. I bis)	Unione dei Comuni del Fossanese
Protezione Civile (funzione obbligatoria let. e)	Unione dei Comuni del Fossanese
Catasto (funzione obbligatoria let. c)	Unione dei Comuni del Fossanese
Formazione del personale (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Popolazione canina e randagismo (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Servizio Elaborazione Dati (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Biblioteca (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Sviluppo del Territorio (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Organizzazione la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Consorzio Servizi Ecologia Ambiente – Saluzzo
Servizi Sociali	Consorzio Monviso Solidale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 439.291,76
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 274.927,36
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 330.185,71
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 110.332,05

Nell'ultimo triennio l'ente non ha fatto ricorso allo strumento delle anticipazioni di cassa per la propria gestione.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (*dati desunti da rendiconti*)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	79.935,20	1.380.254,20	5,79
2019	90.306,16	1.354.885,65	6,67
2018	103.310,36	1.397.828,74	7,39

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non si rileva l'esistenza di debiti fuori bilancio per l'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si rilevano disavanzi da recuperare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Il Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	numero	tempo indeterminato	%	Ufficio di assegnazione
Cat.D posizione economica D4	1	1	100%	Ragioneria
Cat.D posizione economica D4	1	1	100%	Tecnico
Cat.D posizione economica D2	1	1	100%	Anagrafe
Cat.C posizione economica C3	1	1	70%	Tecnico
Cat.B posizione economica B4	1	1	50%	Anagrafe/segreteria
TOTALE	5	5		

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione semplificato la figura di Segretario Comunale è svolta dal Vice Segretario Comunale quale figura prevista all'art. 12 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente. La figura del Vice Segretario è coperta con un dipendente di altra Amministrazione pubblica nominato dalla Prefettura di Torino – Sezione Regionale dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, con provvedimento prot. n. 199379 del 09/12/2020, per un anno con decorrenza 9/12/2020.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Di seguito vengono elencate le Linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione, eletta nel mese di maggio 2019 con valenza per il quinquennio 2019/2024:

AGRICOLTURA COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Il Comune di Sant'Albano Stura pur caratterizzandosi per la sua natura prevalentemente agricola, negli anni ha sviluppato e potenziato anche gli altri settori produttivi.

Per quanto riguarda il settore agricolo il nostro programma prevede, oltre alla tutela del territorio (viabilità, messa in sicurezza delle aree a rischio, compromissioni del suolo, ecc.) il mantenimento degli obiettivi già in parte raggiunti quali la promozione dei prodotti tipici (vedasi la lumaca).

La collaborazione con le scuole e le aziende, i corsi di aggiornamento e specializzazione su temi specifici, la ricerca e la partecipazione a nuovi bandi e fondi sia con la Regione Piemonte sia con la Comunità Europea diventano elemento primario di attenzione da parte del nostro gruppo.

Inoltre si intende continuare a valorizzare l'Oasi Naturalistica "La Madonnina" attraverso un impegno costante di diffusione ed informazione regionale, nazionale ed europea.

Sulla questione delle aliquote Tari e Tasi ci sarà particolare attenzione anche sulla base delle disposizioni legislative nazionali.

Sant'Albano si è sviluppata notevolmente anche negli altri settori produttivi: commercio, artigianato ed industria. Il Comune vuole essere il propulsore tra le varie categorie proprio per agevolare, facilitare e sviluppare maggiormente quegli ambiti per favorire occupazione, benessere e aumento della produzione, sollecitando la creazione di reti e distretti sociali.

URBANISTICA

Così come si è lavorato nei cinque anni precedenti, si ritiene che la "sicurezza" sia elemento primario per tutti i cittadini: dai bambini delle Materne fino a tutte le persone della terza età. Garantire sicurezza significa dare elementi di serenità, di tranquillità anche attraverso la cura delle strade, con l'adeguatezza dei manti stradali, con i passaggi pedonali ben segnalati, con una illuminazione pubblica ben funzionante.

Pertanto prevediamo di intervenire laddove, sia l'asfalto, sia le illuminazioni pubbliche sono carenti. In particolare nella frazione Ceriolo abbiamo intenzione di asfaltare in parte la piazza del Circolo Acli, mentre per l'illuminazione il progetto prevede il cambio delle luci da quelle tradizionali a quelle a led; oltre al risparmio ci sarà un miglioramento della luminosità.

Sicurezza significa garantire serenità anche a chi va a scuola: è necessario un intervento radicale per la scuola dell'infanzia per la messa in sicurezza antisismica e per il risparmio energetico. La palestra deve essere messa in sicurezza in quanto luogo di ritrovo nel caso di eventi straordinari e gravi, ma necessari anche per rivitalizzare tutte quelle attività sportive che in Sant'Albano sono fiorenti e molto richieste. E la stessa cosa per la Casa di Riposo, attraverso la realizzazione del CPI del piano di sicurezza.

Prevediamo per il Cimitero un apposito Piano regolatore dove si preveda l'apposita zona per lo spargimento delle ceneri; inoltre la realizzazione di un ascensore per il primo piano delle nuove colombarie per dare la possibilità alle persone con difficoltà di accedere al piano superiore.

Uno degli obiettivi più importanti sarà quello della messa in sicurezza del ponte di via Trinità.

Sicurezza significa anche un maggior controllo attraverso le telecamere di sorveglianza (in parte già realizzate), un controllo della velocità in paese attraverso una "zona 30" ed una presenza costante delle Forze dell'Ordine.

OPERE PUBBLICHE

Sant'Albano è un paese con molte risorse e molte potenzialità. Alcune delle quali sono da sfruttare e migliorare nella gestione operativa. Si ha intenzione di valutare tutti i casi, analizzandoli uno per uno per dare risalto e valore ad ogni possibilità. Ad esempio si è provveduto nel corso di questi anni alla sistemazione della pista da ballo e dello spogliatoio per le manifestazioni ed alla stipula della convenzione con l'attuale Pro Loco.

Intendiamo sistemare in modo definitivo piazza Europa e presso il campo "Olmi" la realizzazione di un marciapiede funzionale e un adeguato sistema di parcheggi.

Vogliamo sistemare le strade del paese e delle frazioni.

L'area ecologica, oggi utilizzata tantissimo, deve diventare un fiore all'occhiello per l'Amministrazione, perché l'aumento della quantità dei rifiuti in genere deve contribuire a rendere il nostro paese ancora più vivibile ed apprezzabile; l'attenzione alla raccolta, alla sicurezza, agli odori sarà un elemento portante della nostra lista.

SOCIALE

Il benessere, cioè il vivere sereni e senza ansie, diventa obiettivo primario non solo per bambini ed anziani che generalmente sono le persone più deboli, ma per tutta la popolazione. L'impegno è quello di dedicare spazio ed attenzione a tutti.

La palestra già citata deve diventare un luogo di aggregazione per le attività e gli eventi. Promuovere iniziative sportive e di attività libera (corsi di canto, ballo, lingue e anche di musica)

Vogliamo provare a sviluppare iniziative per i senior, che non sono più giovanissimi ma ancora molto attivi, creare per le persone anziane un centro diurno in modo da evitare l'isolamento sociale, istituire un gruppo di ascolto dedicando una pausa caffè a chiunque voglia esporre proposte, iniziative e esperienze costruttive.

Proseguire il servizio socio-educativo-ricreativo per i bambini ed i ragazzi, il sostegno alle attività degli alunni diversamente abili, la continuazione dell'estate ragazzi, il trasporto alunni e la mensa.

Intendiamo valorizzare il patrimonio culturale derivante dalla scoperta della necropoli dei Longobardi e far diventare il nostro paese un punto di riferimento, di aggregazione e crescita culturale attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle risorse.

Continuare la proficua collaborazione con le Parrocchie, punti di riferimento fondamentali delle nostre comunità, con iniziative favorevoli per i bambini, i bisognosi.

ASSOCIAZIONI

Tra i punti di forza della realtà sant'albanese vi è sicuramente la presenza di numerose associazioni che svolgono un ruolo importante ed essenziale nei vari settori. Sulla base di queste considerazioni il nostro gruppo si propone di migliorare le condizioni in cui ciascuna realtà si trova ad operare, tenendo presente che le associazioni ed i volontari tutti costituiscono un valore aggiunto al paese ed alle frazioni e pertanto vanno valorizzate le capacità che ciascuna associazione mette al servizio della comunità.

Tra gli obiettivi individuiamo la semplificazione della burocrazia, la stesura e la stipula di convenzioni chiare e regolamenti condivisi. Il supporto alla biblioteca sarà fondamentale, mentre il gemellaggio con l'Argentina è stato realizzato e diventerà un elemento di forte consolidamento per scambi culturali e sociali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

L'impegno è di sostenere le attività sportive: sappiamo tutti che il calcio grazie ai vari volontari ha fatto passi da gigante; lo sforzo che ci proponiamo è dare ancora più spazio alle varie iniziative che possano garantire a tutti di realizzare e praticare le varie discipline sportive.

Nell'ultimo periodo si sono anche sviluppate nuove realtà come la podistica e attività che hanno portato i nostri giovani ad essere conosciuti in Italia ed in Europa in discipline quali le arti marziali; queste ed altre iniziative saranno supportate dalla nostra Amministrazione.

UNIONE DEI COMUNI

Accertato che i vantaggi alla partecipazione all'Unione dei Comuni sono notevoli (vedasi i bandi Alcotra) cercheremo di aumentare la adesione anche di altri comuni, al fine di ottenere un peso maggiore nella partecipazione ai bandi pubblici, sia europei sia regionali o delle Fondazioni Bancarie.

SOGNI NEL CASSETTO

L'obiettivo è realizzare una pista ciclabile che collega le attuali due esistenti, passando da piazza Europa con la riqualificazione della stessa e la valorizzazione delle vecchie mura di Sant'Albano.

Inoltre vogliamo ipotizzare anche la possibilità della costruzione di una ciclabile che unisca il nostro comune con quello di Trinità.

Ed il sogno ancora più grande è la rivitalizzazione delle vecchie scuole medie, non solo nella sistemazione in sicurezza dell'intero edificio, ma attraverso una analisi e interventi di project-financing per una destinazione funzionale alla comunità.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'amministrazione comunale intende cercare di ridurre la pressione tributaria, compatibilmente con le politiche di bilancio e con i tagli al Fondo di solidarietà comunale.

Qui di seguito si riportano le tariffe attualmente in vigore:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 ha previsto l'abrogazione della Tasi a partire dal 2020. Al suo posto, trova applicazione la NUOVA IMU che nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. La legge di Bilancio 2020, ha posto fine alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile. Trattasi, di fatto dell'unificazione dei due Tributi che comporta una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali. Il Regolamento di applicazione della Nuova Imu è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 i data 23/09/2020. Tale Regolamento è stato sottoposto al Revisore unico dei Conti che con proprio verbale n. 10 del 21/09/2020 ha espresso parere favorevole

Le tariffe per l'anno 2021 della Nuova IMU sono state stabilite con deliberazione consiliare n. 5 del 17/02/2021 e nello specifico:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2020

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,96%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	0,96%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,10%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Altri immobili (aliquota generale per tutte le rimanenti categorie di immobili)	0,96%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

In riferimento alla TASI si precisa che l'imposta è inglobata nell'IMU come meglio specificato nel

paragrafo precedente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IR.Pe.F. fissate con delibera del Consiglio comunale 4 del 17/02/2021 sono le seguenti (conferma aliquote anno 2020 e 2021):

- fino a 15.000 euro – 0,3%
- da 15.000,01 a 28.000 euro – 0,5%
- da 28.000,01 a 55.000 euro – 0,6%
- da 55.000,01 a 75.000 euro – 0,7%
- da 75.000,01 – 0,8%

inoltre si prevede un'esenzione di imposta per i redditi fino a € 15.000,00.

I dati relativi alle previsioni di bilancio sono stati determinati attraverso il sistema dell'Agenzia delle entrate denominato "punto fisco".

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 la TOSAP, la COSAP, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed affissioni, nonché il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione di strade di pertinenza di Comuni e Province saranno sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone unico").

La nuova disciplina è contenuta nei commi 816-847 dell'art. 1 della Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 27/12/2019 n. 160), la quale, come noto, ha riformato la materia tributaria, non solo per quanto concerne le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari, ma anche in ambito di Imposta municipale propria e di riscossione dei tributi locali.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento definitivo con proprio atto deliberativo n. 18 del 19/05/2021 ad oggetto: "Regolamento comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi Mercatali".

Tale Regolamento è stato sottoposto al Revisore unico dei Conti che con proprio verbale n. 8 del 19/05/2021 ha espresso parere favorevole.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 31/05/2021 ad oggetto: "Approvazione tariffe del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali. anno 2021" l'organo esecutivo ha approvato le tariffe assicurando un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal suddetto canone.

TARI

In riferimento alla TASSA Raccolta Rifiuti nel corso del 2021 sono stati adottati i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/06/2021 ad oggetto: “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI - Approvazione ai sensi del D.Lgs. 116/2020;

L'approvazione del nuovo Regolamento si è resa necessaria a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 116/2020 che ha recepito le direttive europee in materia di rifiuti (direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE) in materia di imballaggi (direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE), apportando importanti modifiche al D. Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale, TUA).

Il D. Lgs. n. 116/2020 è intervenuto in particolare su:

- l'articolo 183 del TUA, introducendo al comma 1, lettera b-ter), la definizione di “rifiuto urbano”, uniformandola a quella comunitaria e individuando al punto 2 i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti “rifiuti assimilati”;
- l'articolo 184 del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti;
- l'articolo 198 del TUA con l'abrogazione della lettera g) del comma 2, che fa venir meno il potere dei Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e per quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale. Il comma 2-bis dello stesso articolo 198 dispone che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- l'articolo 238, comma 10, del TUA, prevedendo che *“Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo [183](#) comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale”*.

E' risultato, pertanto, opportuno aggiornare attraverso l'approvazione del Regolamento comunale la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), al fine di tener conto delle novità normative, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2021 ad oggetto: “Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2021 redatto in conformità delle disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 443/2019;

Il PEF è stato redatto ai sensi della deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).

L'Ente territorialmente competente - Consorzio C.S.E.A., con nota pervenuta via PEC in data 27/5/2021, prot. n. 2043, registrata al prot. 2776 in pari data, ha trasmesso il Piano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Economico Finanziario, relativo alla Tassa sui Rifiuti – TARI 2021, determinato ai sensi della citata Deliberazione ARERA e validato Consorzio stesso con deliberazione n. 12 del 11 giugno 2021;

Ai sensi di quanto previsto con la deliberazione consiliare sopra citata l'Ente prende atto del Piano Economico Finanziario, relativo alla Tassa sui Rifiuti – TARI 2021, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif, predisposto e trasmesso dallo C.S.E.A quale Ente Territoriale Competente, nonché da atto che il totale dei costi individuati nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, predisposto secondo le modalità indicate dal Metodo Tariffario Rifiuti, è stato determinato in € 224.791,00;

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2021 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe TA.RI. per l'anno 2021;

Con la deliberazione sopra citata l'Ente:

- 1) Da atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Approva le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione che ne fanno parte integrante e sostanziale, e ripartite tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- 3) Da atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 4) Da atto, in forza di quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato, che le tariffe quivi poste in approvazione potranno essere soggette a revisione e conseguente nuova approvazione in considerazione delle implementazioni - anche sotto forma di sopravvenute e pertinenti disposizioni legislative e/o regolamentari in materia - del neo introdotto Metodo Tariffario (MTR) per la definizione dei corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2020- 2021 di cui alla deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 ARERA;
- 5) Da atto che alle tariffe TARI, deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo, nella misura del 5%;
- 6) Stabilisce le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
 - prima rata: 16 ottobre 2021
 - seconda rata: 16 dicembre 2021
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 ottobre 2021;
- 7) Delibera che verrà prevista un'apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che a causa dei provvedimenti sanitari emanati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito limitazioni all'esercizio della propria attività, secondo le seguenti modalità:
 - una percentuale fino ad un massimo del 100 per cento per attività chiuse;
 - una percentuale fino a d un massimo del 80 per cento per attività soggette a restrizioni;
- 8) Delibera che in relazione all'art. 53 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "Sostegni-bis" che prevede l'istituzione di un Fondo dedicato alle misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie anche per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, dando atto che l'Ente si potrà avvalere della facoltà di sgravare i contribuenti (delle sole utenze domestiche) di una quota di Tari utilizzando una parte del fondo assegnato;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il D.M. 31 dicembre 1983 individua esattamente le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, per i quali gli enti locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato e e stesse vengono elencate di seguito:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive (2);
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il Comune di Sant'Abano Stura ha attivato alcuni di questi servizi.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2021 sono state determinate con delibera di Giunta Comunale numero 12 del 22/01/2021 e sono riepilogati qui di seguito:

Utilizzo impianti sportivi (palestre)	
Palestra scuola elementare	
Tariffa oraria	€ 11,00 + IVA

Palestra Comunale	
Tariffa oraria giornaliera	€ 17,00+ IVA
Tariffa oraria continuativa (4 mesi)	€ 14,00 + IVA
Tariffa oraria continuativa (6 mesi)	€ 12,00 + IVA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Mensa scolastica:*	
scuola materna	€ 3,85
scuola elementare	€ 4,05
bidelli ed insegnanti	€ 5,00

* limitatamente all'anno scolastico 2020/2021

Peso pubblico	
a pesata fino a 20.000 Kg	€ 1,70 (Iva compresa)
a pesata da 20.000 Kg a 40.000 Kg	€ 3,40 (Iva compresa)
a pesata da 40.000 Kg a 50.000 Kg	€ 5,10 (Iva compresa)

Con la medesima deliberazione vengono stabilite le tariffe all'utilizzo degli impianti sportivi in concessione a terzi come di seguito indicato:

Utilizzo impianti sportivi in concessione a terzi

Beach Volley	
POMERIGGIO	GRATUITO
SERA	
dalle 19.45 alle 21.30	€ 6,56 + IVA
dalle 21.40 alle 23.15	€ 9,84 + IVA

Campetto da calcio	
POMERIGGIO	GRATUITO
SERA	
dalle 19.30 alle 21.15	€ 12,29 + IVA
dalle 21.30 alle 23.15	€ 16,39 + IVA

Campo da calcio	
Privati, società e altre associazioni sportive	
utilizzo diurno, non superiore a 3 ore	€ 100,00 + IVA
utilizzo serale/notturno, non superiore a 3 ore	€ 130,00 + IVA

Con la medesima deliberazione vengono mantenute in vigore le tariffe precedentemente stabilite con appositi atti quali:

Trasporto Scolastico	
Tariffe in vigore	
1° figlio	€ 280,00
2° figlio	€ 225,00
3° figlio	€ 180,00
Per i nuclei familiari con ISEE non superiore ad € 7.500,00	
1° figlio	€ 140,00
2° figlio	€ 110,00
3° figlio	€ 90,00

Servizio Pre scuola	
Tariffe in vigore per l'anno scolastico 2020/2021	
Per ogni alunno iscritto	€ 32,00

Diritti di Segreteria
Diritti di segreteria in materia di Edilizia ed Urbanistica
Attualmente sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 18/04/2014

Concessioni cimiteriali
Concessioni cimiteriali
Attualmente sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 19/09/2013

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ecc. ovvero entrate derivanti da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriale, regionali, ecc. già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - l'Ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione di cui al Rendiconto di Gestione 2020 al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede la contrazione di debito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse a disposizione.

L'Amministrazione comunale ha cercato di avviare processi di riduzione della spesa corrente ma sulla stessa incidono spese di notevole entità su cui non è facile agire quali ad esempio la spesa per l'illuminazione pubblica

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Alla data di compilazione del presente documento sono intervenute modifiche sostanziali rispetto al precedente DUSP 2021/2023, relative al personale in servizio.

In data 23/04/2021 è deceduto in servizio il Responsabile dell'Area Tecnica; il posto è attualmente vacante.

A breve si renderà vacante, a seguito di mobilità esterna per trasferimento presso altro ente, il posto di Responsabile dell'Area Finanziaria.

Alla data odierna sono in corso le azioni necessarie per la sostituzione delle due figure.

Di tali modifiche l'Amministrazione comunale ne ha preso atto con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 05/05/2021 ad oggetto: "Programmazione triennale fabbisogni personale periodo 2021/2023 e conseguente revoca della deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 18/11/2020", esecutiva a termini di legge, con la quale ha, l'organo esecutivo ha deliberato quanto segue:

1. Di revocare la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 18/11/2020 per le motivazioni indicate in premessa;
2. Di prendere atto:
 - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal D.L. 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella misura del di 13,51%;
 - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato è pari ad € 36.796,67;
3. Di dare atto che l'importo di € 9.528,29 verrà decurtato dai risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato a fine di finanziare parte del Fondo delle Posizioni Organizzative.
4. Di dare atto che per effetto della decurtazione di cui sopra, la facoltà assunzionale del Comune di Sant'Albano Stura risulta essere di € **27.268,38**;
5. di approvare sulla base di quanto riportato in premessa il "Piano triennale del fabbisogno di personale" 2021-2023, così come riepilogato di seguito:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Assunzione di n. 2 unità di personale in categoria D, di cui: n. 1 che si renderà vacante a seguito mobilità esterna (Area Finanziaria) n. 1 in sostituzione di un dipendente deceduto in servizio (Area Tecnica) entrambe mediante la mobilità esterna o altro istituto (ricorso a graduatorie di altre P.A. o procedura concorsuale propria);	Al momento attuale non sono previste assunzioni da avviare nell'anno 2022	Al momento attuale non sono previste assunzioni da avviare nell'anno 2023

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

6. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali prevista dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti in tema di contenimento della spesa di personale;
7. di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale di procedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali sulla base delle linee di indirizzo approvate con il presente atto e con le modalità consentite dalla legge;
8. di riservarsi, la possibilità di integrare o modificare il presente atto, in seguito a successive e diverse esigenze dell'Ente, coerentemente ad eventuali modifiche legislative o regolamentari che dovessero intervenire;
9. di stabilire, in via generale, che per la sostituzione di personale che cesserà dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa eventualmente essere esperita, la mobilità fra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (ancorchè non più obbligatoria ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 56 del 19.06.2019), senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei limiti e vincoli vigenti;

Tale modifica è stata inserita nel DUPS 2021/2023 attraverso la nota di aggiornamento approvata dal Consiglio con proprio atto deliberativo n. 25 del 30/06/2021.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 risulta essere il seguente:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Al momento attuale non sono previste assunzioni da avviare nell'anno 2022</i>	<i>Al momento attuale non sono previste assunzioni da avviare nell'anno 2023</i>	<i>Al momento attuale non sono previste assunzioni da avviare nell'anno 2024</i>

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;

Lo stesso può essere oggetto di modifica da parte della Giunta Comunale in qualsiasi momento qualora si verificassero nuove e diverse esigenze, compatibilmente con il rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022/2024 non prevede acquisizioni di servizi (trasporto scolastico, assistenza educativa ad alunni diversamente abili e mensa scolastica) di importo superiore ad € 40.000,00;

L'Ente si riserva comunque la facoltà di variare tale piano qualora se ne rilevi la necessità.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità e per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Di seguito si indicano le schede relative al programma triennale delle OO.PP. 2022/2024

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	1.173.194,05 €	0,00 €	0,00 €	1.173.194,05 €
totale	1.173.194,05 €	0,00 €	0,00 €	1.223.194,05 €

**Il referente del programma
(BOZZANO Giorgio)**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA
ELENCO OPERE INCOMPIUTE (1)**

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
	negativo				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(BOZZANO GIORGIO)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
	negativo											0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

**Il referente del programma
(BOZZANO GIORGIO)**

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive		Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo
			2022			BOZZANO GIORGIO	001	4	211	ITC16		MESSA IN SICUREZZA PORTE IN VIA TRINITA'	1	440.000,00 €				440.000,00 €	N	N			
			2022			BOZZANO GIORGIO	001	4	211	ITC16		MESSA IN SICUREZZA SGLIOLA DELL'INFANZIA	1	510.000,00 €				510.000,00 €	N	N			
			2022			BOZZANO GIORGIO	001	4	211	ITC16		Completamento della riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale	1	223.194,05 €				223.194,05 €	N	N			
														1.173.194,05 €	0,00 €	0,00 €		1.173.194,05 €					

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(BOZZANO GIORGIO)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di Bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
		MESSA IN SICUREZZA PONTE IN VIA TRINITA'	BOZZANO GIORGIO	440.000,00	440.000,00		1	SI	NO				
		MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA	BOZZANO GIORGIO	510.000,00	510.000,00		1	SI	NO				
		Completamento della riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale	BOZZANO GIORGIO	223.194,05	223.194,05		1	SI	NO				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEDP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(BOZZANO GIORGIO)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Nel triennio 2022/2024 è prevista la prosecuzione dei lavori pubblici indicati nelle schede il cui valore stimato è pari o superiore a € 100.000,00 e nello specifico:

- Messa in sicurezza Ponte in Via Trinità per un importo complessivo pari ad € 440.000,00;
- Messa in sicurezza Scuola dell'Infanzia per un importo complessivo pari ad € 510.000,00;
- Completamento della riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale pari ad € 223.194,05;

Relativamente alla Programmazione di ulteriori investimenti gli stessi saranno programmati in funzione degli eventuali contributi pubblici e privati, di concorso con le società/consorzi di gestione dei servizi pubblici ovvero, in generale, di più favorevoli capacità di spesa di bilancio che consentano tramite impiego di quote di avanzo di amministrazione di dare attuazione alle opere che si intendono prioritarie per la qualità della vita nella comunità.

Ed in particolare a:

- Manutenzione del manto stradale mediante asfaltatura tratti di strade comunali;
- Progettazioni di opere di manutenzione straordinaria per patrimonio comunale;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il crono-programma delle opere oggetto di realizzazione durante l'anno 2022 non fa prevedere che vi saranno, al 31/12/2021, opere in corso di esecuzione o da concludere.

Alla data di predisposizione del presente documento sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

1	Messa in sicurezza di Via Roma (asfaltatura)
2	Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale;
3	Progetto di adeguamento e contestuale efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale - primo lotto;
4	Intervento di valorizzazione urbana del concentrico comunale progetto di realizzazione di percorso natura;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, non ci sono particolari note da porre in evidenza.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa svolta negli ultimi esercizi ha portato alla riduzione dei tempi medi di pagamento nei confronti dei fornitori, pertanto anche in questo caso non ci sono particolari segnalazioni da fare.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 17/10/2018 sono state stabilite le nuove Aree dell'Ente e precisamente:

- Area Tecnica (Lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, urbanistica ed edilizia privata, servizi connessi);
- Area Finanziaria (Servizi contabili/finanziari/economici/tributi);
- Area Amministrativa (anagrafe, stato civile, servizi e affare amministrativi generali);

In riferimento alla Missione 1 si rileva quanto segue:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In rapporto all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	D	D4	100%	Ragioneria - tributi
1	B	B4	50%	Segreteria – Anagrafe
1	D	D2	100%	Anagrafe

Il Vice Segretario è esterno all'Ente nominato dalla Prefettura di Torino, come indicato nella prima parte del presente documento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Nella missione 01 rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale;
- Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto;
- di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:
- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni;
- analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 02 non è oggetto di spesa da parte dell'ente

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 03 è delegata all'Unione del Fossanese

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 04 è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Obiettivo della missione è il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 05 è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.

L'amministrazione comunale, in passato ha aderito ad alcuni bandi, sia direttamente che attraverso l'Unione del Fossanese, per i lavori di restauro della Cappella di Sant'Antonio da Padova.

Considerate le scarse risorse a disposizione, sarà obiettivo della missione il reperimento di risorse ai fini della valorizzazione delle risorse del territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo della missione è continuare la collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Le funzioni relative alla missione 07 sono state trasferite all'Unione del Fossanese alla quale è delegato in particolar modo la gestione dell'Ufficio Turistico in associazione con il Comune di Fossano. Il costo dell'ufficio turistico è ricompreso nei trasferimenti correnti all'Unione del Fossanese. Con atto deliberativo di Consiglio Comunale 9 del 03/03/2014 si approvava la Convenzione di Gestione del Parco fluviale Gesso e Stura definendo l'organizzazione amministrativa tecniche ed economiche del Parco fluviale Gesso e Stura.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 08 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi della missione sono alquanto eterogenei per la natura delle attività di cui essa si occupa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 08 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	D	attualmente vacante	100%	Ufficio Tecnico
1	C	C3	70%	Ufficio tecnico

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 09 si riferisce alle attività di amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

In relazione alla gestione della missione, si evidenzia l'adesione al Parco Fluviale Gesso e Stura.

Rientra in questa missione il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, delegato al consorzio C.S.E.A.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Obiettivo della missione è il miglioramento delle infrastrutture stradali su tutto il territorio comunale.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 è delegata all'Unione del Fossanese

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientrano le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. (...).

La missione è delegata al Consorzio Monviso Solidale.

Sono gestite direttamente dall'ente attività residuali quali ad esempio il servizio di trasporto anziani denominato "OVER70", al fine di garantire ai residenti del Comune di Sant'Albano Stura, aventi i requisiti richiesti, la possibilità di raggiungere Fossano nel giorno del mercato settimanale (mercoledì). Inoltre dall'anno 2016, rinnovata nel 2019, è stata avviata una convenzione con l'Auser per il trasporto anziani e disabili.

MISSIONE	13	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 13 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione 15 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione 16 rientrano le spese relative alla gestione del peso pubblico comunale, il cui utilizzo è di particolare rilevanza per le aziende agricole.

Non vi è personale dell'ente direttamente assegnato alla missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione 17 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 18 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 19 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 fondi, che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

L'amministrazione negli ultimi esercizi ha accantonato a tale fondo la quota minima, anche se non si esclude di aumentare l'importo ad esso destinato.

Lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale in bilancio.

Attualmente il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è così composto:

- FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020 pari ad € 114.628,57;
- FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2021 pari ad € 50.686,28.

Nel periodo di vigenza del presente Documento Unico di Programmazione semplificato l'Ente prevede di mantenere il Fondo crediti Dubbia esigibilità ai livelli indicati, salvo eventuali variazioni derivanti da fatti rilevanti che possano sopraggiungere.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito **"Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco"**.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito un apposito capitolo di spesa relativo all'"**Accantonamento per aumenti contrattuali**".

Non è possibile impegnare tale fondo ma, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Di rilevante importanza in materia di indebitamento sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sforare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011, ha introdotto, a decorrere dal 1/1/2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L'utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Municipale.

Al momento non si prevedono incassi vincolati per il periodo 2022-2024.

Inoltre si precisa che l'amministrazione comunale non intende ricorrere all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, anche se le stesse saranno previste a bilancio ai soli fini prudenziali.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

La maggior parte dello stanziamento previsto per la missione 99 riguarda l'iva trattenuta dall'ente e riversata mensilmente allo stato in base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della legge 190/2014 che ha introdotto il meccanismo dello split payment per le pubbliche amministrazioni.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di alienare gli immobili e di procedere alla dismissione/alienazione di beni immobili non strumentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali e di proseguire, per i beni immobili in questione, con le valorizzazioni attualmente in essere.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Ai sensi del c. 831 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 di modifica del c. 3 dell'art. 233 bis del TUEL, dal 01/01/2019 viene introdotta la possibilità di non predisporre il Bilancio consolidato.

Questo Ente intende avvalersi di tale facoltà, in quanto la redazione del Bilancio consolidato determinerebbe un aggravio delle procedure, senza una valenza informativa significativa.

Peraltro, l'Ente, non avendo modificato le proprie partecipazioni (rispetto a quanto determinato con delibera della Giunta Comunale n. 73 in data 28/12/2017), non avrebbe comunque enti/società, controllate o partecipate oggetto di consolidamento ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato 4/4, concernente il Bilancio consolidato, allegato al D.L.gs 118/2011.

Avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del Bilancio consolidato, esonera, altresì, l'Ente a dover individuare, con deliberazione della Giunta comunale, gli Enti, aziende, società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

A mero titolo conoscitivo si riporta di seguito la tabella che individua gli organismi, enti strumentale e società detenuti dal Comune di sant'Albano Stura.

Tipologia	Ente/società	Quota Comune	Descrizione
Organismi strumentali	Nessuno		
Enti strumentali controllati	Nessuno		
Enti strumentali partecipati	Consorzio C.S.E.A.	1,20	Consorzio obbligatorio operante nella gestione dei servizi di igiene ambientale
	Consorzio Monviso Solidale	1,30	Consorzio cui sono affiati i servizi sociali dell'ente
	Le Terre dei Savoia S.c.a.r.l.	0,98%	Promozione turistica e territoriale
	Istituto storico della resistenza	0,36%	Conservazione e testimonianza della memoria storica
Società partecipate	Alpi acque S.p.a.	0,125%	Società a capitale prevalentemente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato

Altri organismi:

Tipologia	Ente/società	Descrizione
Fondazioni	Soggiorno per anziani Ida Pejrone	Ex IPAB residenza per anziano
Consorzi	Consorzio Tutela e valorizzazione del Cappone di Morozzo e delle promozioni avicole tradizionali	Valorizzazione del Cappone di Morozzo

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro che si elencano di seguito:

- il Decreto Legge n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- il Decreto Legge n. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"
- la Legge n. 228/2012 "Legge di stabilità 2013"
- Il Decreto Legge n. 101/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge n. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"

Non sono da considerarsi soggette ai tagli previsti dalla normativa sopra riepilogata:

- le spese inerenti il D.Lgs. 262 prevenzione, protezione e sicurezza
- le spese relative alla tenuta della contabilità I.V.A.
- le spese relative all'affidamento dell'incarico di gestione delle paghe e degli adempimenti connessi
- le spese relative alla riscossione coattiva dei crediti da parte del concessionario alla riscossione

Annualmente l'Ente predispone il Piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2, commi 594 -599, Legge 24 dicembre 2007, n.244)

Per il triennio 2022/2021 il Piano viene rappresentato di seguito.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI
SERVIZIO (ART.2, COMMI 594 -599, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N.244)**

Premessa

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature informatiche:

STAMPANTI

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
RICOH MCP 3004 SP (*)	Ufficio Segreteria
RICOH MCP 2004 SP (*)	Ufficio Tecnico
RICOH 2851 (*)	Ufficio Ragioneria
Hp laser jet 1320	Ufficio Anagrafe
Seiko FB 600	Ufficio Anagrafe
Hp Photosmart	Ufficio Tecnico
Hp Photosmart	Ufficio Sindaco
RICOH 2015 (*)	Scuola Media

(*) trattasi di fotocopiatori anche ad uso scanner e stampante con contratti a noleggio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

COMPUTER:

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si osserva quanto segue:

a) Personal computer

La funzione di manutenzione ordinaria delle dotazioni informatiche demandata, negli anni scorsi, all'Unione del Fossanese è relativa alla gestione dei software.

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer. Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

Nel mese di dicembre 2019 è stato realizzato un report di verifica del sistema informativo comunale e dei sistemi di rete con analisi e individuazione dei livelli attuali di sicurezza. Dal report è emerso che la strumentazione personal computers in dotazione agli uffici risulta essere obsoleta, non performante e non rispondente ai livelli minimi di sicurezza.

Alla luce del report di cui sopra nel corso del 2020 l'Ente ha ravvisato la necessità di addivenire ad un upgrading dell'hardware dei pc degli uffici comunali al fine di poter implementare il sistema operativo da Windows 7 a Windows 10 oltre che aggiornare ed implementare il sistema informatico generale comunale, raggiungendo in tal modo i livelli minimi accettabili di sicurezza informatica. E' prevista pertanto la sostituzione di Personal Computers, Router, Antivirus Hardisk e Licenze Office.

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione tale nuova strumentazione è stata consegnata e rappresentata nell'elenco di seguito indicato:

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Ragioneria/tributi
PC LENOVO THINKCENTER V530	Ufficio Segreteria
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Anagrafe
Fujitsu	Ufficio Segretario Comunale
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Tecnico
PC LENOVO THINKCENTER V530	Ufficio Tecnico
NOTEBOOK LENOVO V130	Ufficio Tecnico (SW)
Fujitsu	Ufficio del Sindaco
Fujitsu	Ufficio Stage - tirocinanti

b) Stampanti

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo, salvo complicazioni tecniche.

Le stampe a colori dovranno essere limitate al minimo indispensabile.

Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

Durante l'anno 2018 si è provveduto allo smaltimento della stampante RICOH 2018 in dotazione all'Ufficio Ragioneria (e risalente all'anno 2005) con lo spostamento della stampante che era in dotazione all'Ufficio Segreteria. Si è provveduto, altresì, al noleggio di n. 2 stampanti Multifunzione (RICOH MP 3004 e 2004) assegnate all' Ufficio Segreteria (rimasto sprovvisto a causa dello spostamento ad altro ufficio della stampante precedente) e all'Ufficio Tecnico.

c) Fotocopiatrici e fax

Attualmente sono in dotazione degli uffici comunali n. 3 fotocopiatori in relazione alle esigenze dei diversi uffici e non si prevedono interventi di razionalizzazione a breve termine.

Attualmente sono in dotazione degli uffici n. 1 fax.

TELEFONIA MOBILE

Nel corso del mese di ottobre 2020, per rispondere alle mutate esigenze di contatto da parte dell'utenza nei confronti del dipendente in smart-working, sono state attivate n. 5 SIM (una per dipendente) con operatore di Telefonia mobile TIM sulle quali poter effettuare i trasferimenti di chiamata delle telefonate in ingresso dal centralino;

Nel contempo è stata effettuata la disdetta delle seguenti SIM in abbonamento:

N.	Utenza	Tipologia	Assegnatario (ruolo e servizio)	Apparecchio	Modalità di acquisizione	Scadenza contratto
1	335/1039404	abbonamento	Responsabile Area Tecnica	proprietà	Apparecchio di proprietà del Privato	TIM (*)
2	335/1039403	Abbonamento in disuso	Cantoniere esterno	proprietà	Apparecchio di proprietà del Privato	TIM (*)
3	335/1039405	Abbonamento in disuso	Cantoniere esterno	proprietà	Apparecchio di proprietà del Privato	TIM (*)

(*) convenzione Consip

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

TELEFONIA FISSA

N.	Tipologia	Ufficio	Apparecchio	Modalità di acquisizione	Fornitore
1	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Ragioneria	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
2	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Segretario Comunale	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
3	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Sindaco	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
4	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
5	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
6	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Segreteria	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
7	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
8	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM (*)
9	Telefono Panasonic kxt7668	Polizia Municipale	proprietà	AUTONOMA	tim (*)

(*) convenzione Consip

LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso l'ente è riassunta nel seguente prospetto:

Modello e tipologia del mezzo	Anno immatricolazione	Cilindrata
Fiat Strada– modello Trekking” - Pick-up	03/2014	1.3 M-Jet 95 Cv
Autovettura Ford Fiesta	28/09/2012	1000 c.c.
Mezzo d'opera Iveco Daily	17/06/2010	2008 c.c.

Note:

Con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 179/2020 in data 15.12.2020 è stata disposta la rottamazione e cancellazione dal pubblico registro automobilistico dell'autocarro modello DAEWOO-FSO targato BW695YN immatricolato in data 06.08.2001 acquistato da questo Ente in data 25.07.2001 giusta determina n. 65/2001, essendo non economicamente vantaggiosa la riparazione e revisione del mezzo in questione;

Con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 59 del 24/02/2021 è stata disposta la fornitura di un automezzo usato "Fiat Strada 1.3 M-Jet 95 Cv – modello Trekking – Pick-Up" targato EV 546 LV a sostituzione dell'autocarro rottamato;

Ai sensi del disposto della delibera di Giunta Municipale n. 62 del 05/06/2015 si è concesso in comodato d'uso, ex artt. 1803 e ss. del codice civile, l'automezzo di proprietà comunale FIAT Punto – Targa AN 028 MD – Telaio ZFA17600004426083, a favore della Soc. CAMST SOC. COOP a.r.l. per il periodo di gestione del servizio di predisposizione e fornitura pasti scuola materna, elementare e media in territorio comunale.

COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione 2021/2023 è coerente con i limiti di spesa sopra indicati. Si prevede il rispetto di tali limiti anche per il periodo 2022/2024.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

I regolamenti comunali non prevedono strumenti di programmazione diversi da quelli riepilogati nei punti precedenti.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

Sant'Albano Stura lì 14 luglio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Antonella Marengo

Firmato digitalmente

Il Sindaco

Giorgio Bozzano

Firmato digitalmente